

Post Perugia

Via del Melo, 34, Perugia



Il Centro della Scienza POST, strategicamente incastonato nel cuore del centro storico cittadino in Via del Melo, rappresenta un prezioso tassello di rigenerazione culturale. In una città dalla fortissima vocazione medievale e dalla conformazione urbanistica arroccata, questo spazio si configura come un inaspettato e vitale ponte verso la contemporaneità. Nato con l'obiettivo di superare la staticità dei musei espositivi tradizionali, il complesso ha riadattato volumi urbani preesistenti per trasformarli in un vero e proprio laboratorio interattivo (un science centre di matrice anglosassone). È il luogo fisico dove la complessa architettura del passato si apre per ospitare la divulgazione delle discipline STEM, diventando un'officina dove la conoscenza si tocca, si costruisce e si testa con mano.

dettaglio analitico



eventi temporanei

festival di arte pubblica, residenze per creativi, mercati temporanei di artigianato locale.



attività ricorrenti

attività di co-working e networking creativo, laboratori di innovazione sociale, gestione di spazi espositivi per giovani talenti.



risorse spaziali

spazi rigenerati in contesti urbani storici o industriali, aree di aggregazione multifunzionali, rete di partner culturali.



WeGil

Largo Ascianghi, 5, Roma



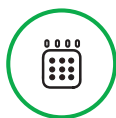
Situato nel cuore del rione Trastevere, il WeGil rappresenta un caso emblematico di riscatto del patrimonio architettonico del Novecento. Progettato negli anni '30 dal celebre architetto razionalista Luigi Moretti come Casa della Gioventù Italiana del Littorio (GIL), l'edificio è rimasto in stato di profondo abbandono e chiusura per circa quarant'anni. Per decenni ha agito come una "scatola vuota", una severa frattura urbana in uno dei tessuti più densi e stratificati della Capitale. Grazie a un'imponente operazione di recupero voluta dalla Regione Lazio, la struttura è rinata sotto il nuovo acronimo di WeGil: un cambio di paradigma radicale che trasforma un luogo storicamente concepito per l'inquadramento ideologico e il controllo di regime in un hub culturale contemporaneo, aperto, plurale e dinamico.

dettaglio analitico



eventi temporanei

mostre d'arte e rassegne temporanee, eventi di valorizzazione enogastronomica.



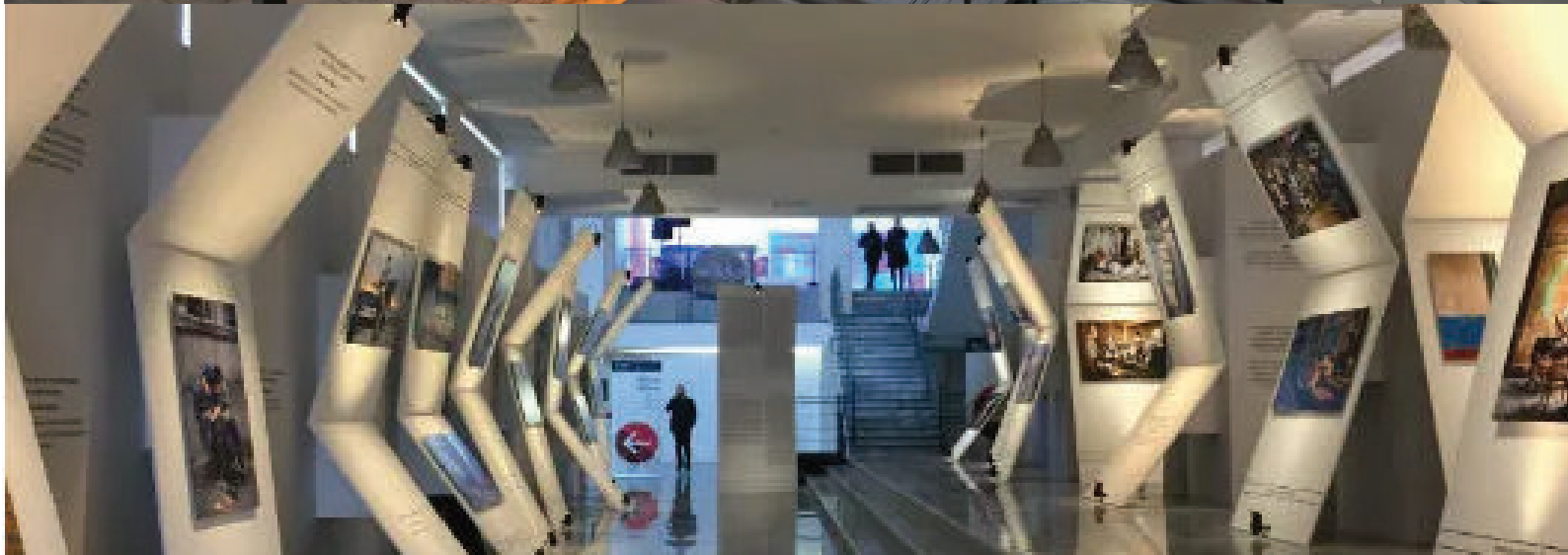
attività ricorrenti

alta formazione professionale (es. Scuola d'Arte Cinematografica), accademia del cibo (FoodLab), formazione specialistica (es. Accademia di Cybersicurezza).



risorse spaziali

spazio culturale polivalente, aule per alta formazione, strutture espositive per mostre ed eventi.



Impact Hub Vienna

Vienna, Austria



L'Impact Hub Vienna funge da catalizzatore per il cambiamento sociale, offrendo uno spazio fisico e una rete di oltre 500 membri impegnati in soluzioni creative per sfide ecologiche e culturali in tutta Europa. La missione principale dell'organizzazione è supportare attivamente le persone nel tradurre le proprie idee imprenditoriali in progetti capaci di generare un impatto sostenibile, sia a livello locale che globale. Grazie alla sua posizione centrale nel network internazionale di oltre 100 hub in tutto il mondo, l'organizzazione svolge un ruolo strategico nel connettere imprenditori sociali e altre realtà simili, in particolare nelle regioni dell'Europa centrale, orientale e sud-orientale.

dettaglio analitico



eventi temporanei

Demo-day per startup a impatto sociale, conferenze su innovazione e sostenibilità, networking intersettoriale.



attività ricorrenti

Percorsi di accelerazione d'impresa, mentoring e consulenza personalizzata, organizzazione di momenti di community building.



risorse spaziali

Spazi ufficio e co-working dinamici, sale conferenze attrezzate, accesso a un network globale di innovatori sociali.



Darwin Ecosysteme

Bordeaux, Francia



L'evoluzione di Darwin ha visto la trasformazione di una ex caserma militare in un ecosistema urbano unico nel suo genere, situato lungo le rive della Garonna a Bordeaux. Partendo da una struttura architettonica storica fatta di pietra, legno e metallo, il sito è stato convertito in quello che oggi viene definito un laboratorio del futuro e un villaggio alternativo.

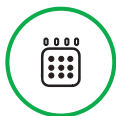
Il luogo è diventato un punto di riferimento per la sostenibilità e la rigenerazione urbana grazie alla capacità di far coesistere, senza interferenze, anime diverse: famiglie, imprenditori eco-consapevoli, artisti di street art, skater e amanti della vita notturna. L'intero sito è stato riqualificato per ospitare attività che promuovono l'economia verde, il riuso e la responsabilità sociale, rendendo l'ambiente stesso uno strumento di impatto.

dettaglio analitico



eventi temporanei

Concerti e performance in grandi aree industriali riqualificate, mercati contadini biologici, eventi di sport alternativi.



attività ricorrenti

Supporto a imprese eco-responsabili, gestione di attività di ristorazione a chilometro zero, manutenzione partecipata del verde e dell'area.



risorse spaziali

Ex sito militare riconvertito in polo polifunzionale, uffici per startup green, aree skate e spazi ricreativi all'aperto.



Barcellona Circular

Barcellona, Spagna



Barcelona Circular (BAC) si afferma come un laboratorio strategico dedicato ai team che operano nell'economia circolare, con l'obiettivo di trasformare radicalmente i modelli industriali e di consumo attuali. La struttura si configura come uno spazio aperto ad aziende ed enti impegnati nell'innovazione.

Sul piano educativo, BAC adotta una metodologia pratica basata sul "learning by doing", stringendo collaborazioni d'eccellenza con l'Università di Mondragon. Attraverso l'erogazione di titoli universitari, come il corso LEINN in Leadership Imprenditoriale e Innovazione, e master in gestione del talento, il centro garantisce una formazione costantemente allineata alle necessità reali del mercato, offrendo anche percorsi personalizzati per stimolare l'innovazione interna alle aziende.

dettaglio analitico



eventi temporanei

Summit internazionali sull'economia circolare, workshop di co-progettazione urbana, hackathon sulla sostenibilità.



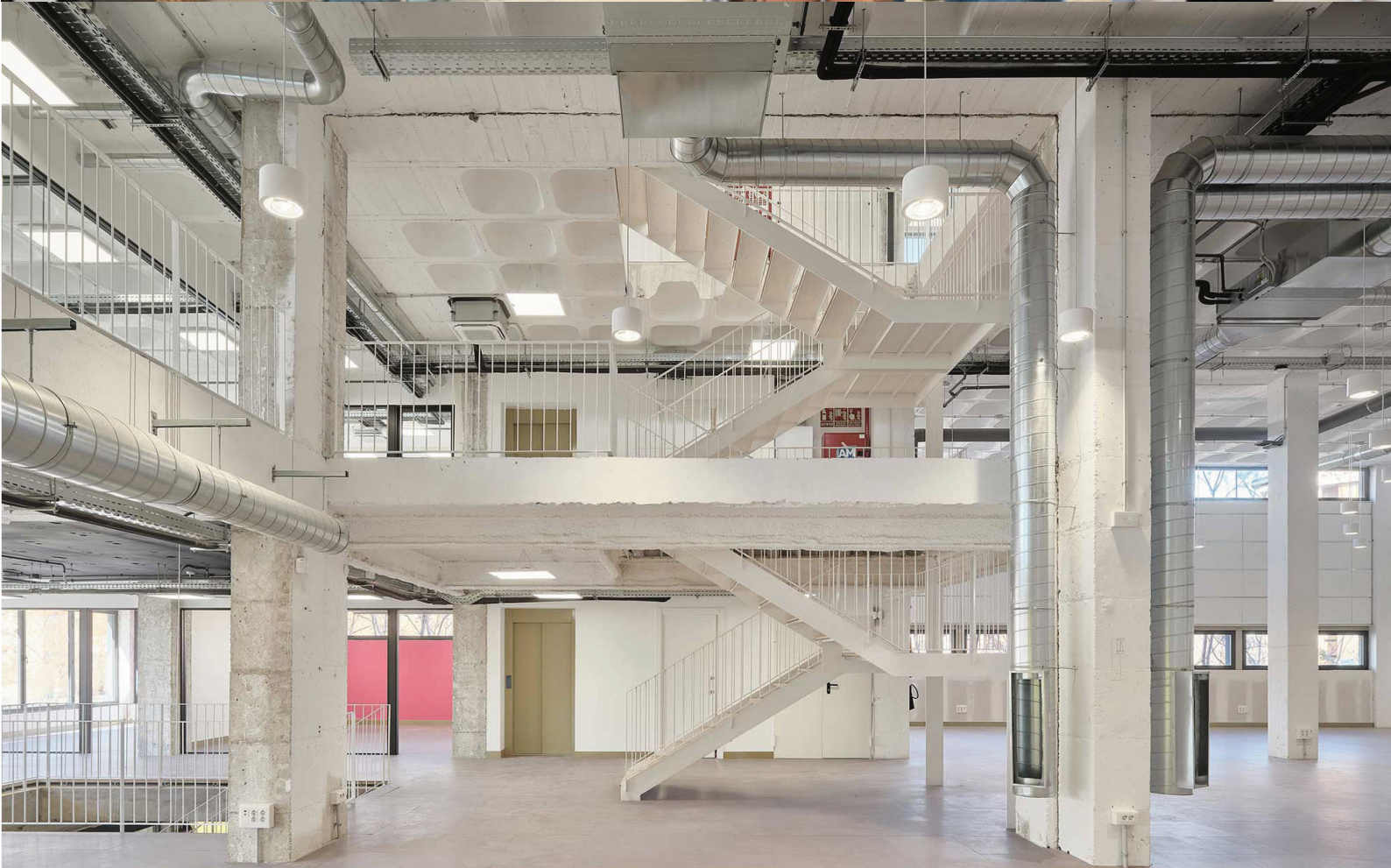
attività ricorrenti

Summit internazionali sull'economia circolare, workshop di co-progettazione urbana, hackathon sulla sostenibilità.



risorse spaziali

Piattaforme digitali per il tracciamento dei flussi di materiali, infrastrutture per la valorizzazione degli scarti, hub di ricerca e innovazione.



CRCLR House Berlin

Berlino, Germania



La CRCLR House di Berlino, situata presso l'ex birrificio Kindl, rappresenta un eccellente esempio di trasformazione urbana che ha riconvertito un magazzino esistente attraverso un approccio progettuale olistico, sostenibile e circolare. Il progetto ha visto l'integrazione di un piano aggiuntivo realizzato in legno, sfruttando una struttura a telaio con travi e colonne in legno lamellare incollato e solai in legno lamellare a strati incrociati. La facciata, non portante, è stata progettata con un telaio in legno isolato tramite l'impiego di balle di paglia.

Attraverso il riutilizzo creativo delle componenti metalliche originarie. Gli arcarecci in acciaio smantellati dalla copertura della struttura esistente sono stati reimpiegati come cosciali portanti per le scale, mentre è prevista la futura installazione delle capriate in acciaio rimosse per la costruzione di una serra centrale tra i due edifici in legno. Inoltre, per garantire la massima sostenibilità futura dei nuovi componenti, sono stati adottati collegamenti smontabili.

dettaglio analitico



eventi temporanei

Festival sull'abitare sostenibile, forum di quartiere su temi ecologici, installazioni artistiche "cradle-to-cradle".



attività ricorrenti

Gestione di spazi di lavoro condivisi basati su principi di sostenibilità, laboratori di riparazione ed economia condivisa, programmi di formazione per la transizione urbana.



risorse spaziali

Struttura architettonica riutilizzata con standard ecologici, orti comunitari, cucine condivise, ampi spazi di incontro flessibili.



WeGil

Largo Ascianghi, 5, Roma



Il Kultuurikatel, noto anche come Tallinn Creative Hub, è un'organizzazione culturale e una fondazione senza scopo di lucro situata nell'ex centrale elettrica di Tallinn, in Estonia. La struttura agisce come un fondamentale ponte tra la cultura internazionale, l'industria creativa e il settore privato. Gestito dall'omonima fondazione creata dalla Città di Tallinn nel 2007, l'hub ha l'obiettivo primario di sviluppare e arricchire la vita culturale della capitale e dell'intera nazione, lavorando in stretta sinergia con altre organizzazioni.

Si organizzano regolarmente eventi, workshop e performance, ospitando ogni anno lo Stalker Festival e operando come partner della Tallinn Music Week. Per supportare concretamente i professionisti del settore, l'organizzazione gestisce un attivo programma di residenze d'artista e mette a disposizione diversi dipartimenti specializzati, tra cui un laboratorio del suono, un maker lab, un dipartimento digitale e audiovisivo, e un laboratorio dedicato al cibo (Toidulabor).

dettaglio analitico



eventi temporanei

Concerti di musica internazionale, eventi tecnologici (es. legati alla digitalizzazione), mostre d'arte contemporanea in spazi industriali monumentali.



attività ricorrenti

Produzione di eventi culturali, supporto allo sviluppo del settore creativo, programmi didattici per professionisti della cultura.



risorse spaziali

Ex centrale elettrica restaurata, spazi per laboratori creativi, sale polivalenti di grandi dimensioni, infrastrutture tecniche per eventi di alto profilo.





connecting spaces and ideas,
creating new mindsets

introduzione al progetto

Il progetto Circular Headspace nasce come risposta progettuale alle sfide urbane contemporanee, ponendosi l'obiettivo di colmare il divario comunicativo che attualmente frammenta le iniziative di sostenibilità sul territorio. La motivazione principale che guida l'intero sviluppo del servizio è la necessità di superare la dispersione delle informazioni, trasformando la "sensibilizzazione continua" da un concetto astratto a una pratica quotidiana. L'obiettivo primario è quello di creare una piattaforma unificata capace di mappare e mettere a sistema gli "spazi in transizione" o hub urbani, rendendo visibili, accessibili e condivisibili le attività legate all'economia circolare, alla cura dell'ambiente e all'aggregazione sociale.

Un passaggio metodologico fondamentale di questa ricerca è consistito nella realizzazione di una "scheda hub" analitica per ogni spazio indagato. Questo strumento ha permesso di evidenziare una dinamica ricorrente ed essenziale: sebbene questi centri possiedano caratteristiche architettoniche, dimensioni e disposizioni spaziali profondamente diverse tra loro, condividono tutti il medesimo obiettivo, ovvero promuovere pratiche sostenibili e informare la comunità. Attualmente, la criticità maggiore risiede proprio nella comunicazione di questo intento condiviso: le attività svolte all'interno degli hub vengono promosse attraverso una moltitudine di canali e piattaforme social spesso isolati e slegati tra loro, disperdendo il pubblico e ostacolando la creazione di una vera e propria rete cittadina.

6.2 **keypoints**

keypoints

informazione diffusa

il servizio è ideato per notificare costantemente i cittadini su ciò che accade nei vari spazi mappati, garantendo che il messaggio arrivi a destinazione a prescindere dall'effettiva presenza fisica all'evento. Anche qualora una persona decida di non partecipare a una specifica iniziativa, il semplice fatto di ricevere l'aggiornamento e sapere che nel proprio quartiere avvengono pratiche virtuose alimenta un senso di consapevolezza passiva, gettando le basi per un'educazione civica e ambientale continua.

l'ingaggio attivo

per l'utente che decide di partecipare agli eventi, o che utilizza l'app perché già interessato ai temi trattati, Circular Headspace si trasforma in uno strumento di organizzazione personale e facilitazione. L'interfaccia permette di impostare promemoria, salvare agevolmente gli appuntamenti nel proprio calendario personale e rimanere aggiornati sulle attività ricorrenti. Inoltre, il servizio agisce come ponte digitale, offrendo collegamenti diretti ai siti web o ai canali ufficiali degli enti organizzatori per eventuali approfondimenti o contatti.

analisi e raccolta dei dati

dal punto di vista gestionale, il servizio si configura come un prezioso punto di raccolta dati in grado di monitorare i flussi sociali della città. Analizzando l'utilizzo della piattaforma, sarà possibile identificare i trend positivi e comprendere in quali aree urbane o verso quali tipologie di eventi le persone tendono ad aggregarsi maggiormente. Queste informazioni permetteranno di rafforzare i nodi più deboli della rete cittadina e, in prospettiva futura, di arrivare a costruire una mappatura completa e dinamica di tutti gli spazi presenti sul territorio.

6.3 analisi dei problemi e minacce



6.4 concept del servizio

dove accadono le attività di sensibilizzazione e buone pratiche?

hub di quartiere

è un nodo fisico concepito per aggregare la comunità, è un'infrastruttura sociale flessibile in cui i principi dell'economia circolare, vengono tradotti in pratiche.



cosa succede concretamente in questi spazi?

eventi di coinvolgimento

educazione ambientale, workshop pratici, swap party, corsi di riparazione, riutilizzo, eventi temporanei, talk, utilizzo libero di spazi, feste di quartiere, iniziative...



attrezzature spazio

library of things

una vera e propria "biblioteca degli oggetti" per promuovere il paradigma dell'accesso e del prestito al posto dell'acquisto e del possesso.

laboratori aperti

spazi attrezzati per riparare, rigenerare e fare upcycling, affiancati da aree di pura aggregazione e sale per workshop e micro-conferenze.

attività artigianali

coinvolgimento di artigiani che mantengono viva la cultura locale

repair caffè

luoghi dedicati alla riparazione condivisa e la trasmissione di competenze tecniche per contrastare l'obsolescenza.

* circular headspace

Le molteplici attività fisiche degli hub perdono potenziale a causa di una comunicazione frammentata. Circular Headspace agisce come un bene comune digitale (open-source e non-profit): unifica le informazioni, mappa gli spazi e garantisce una sensibilizzazione continua. Il servizio trasforma eventi isolati in una rete visibile e accessibile a tutti.



repair
café



material hub/
library of things



clothes
swap party



circular
activity



talk



community
activities

schema del servizio

sviluppare un servizio digitale interattivo per centralizzare l'intero palinsesto degli eventi, dai piccoli hub e Case di Quartiere fino alle realtà istituzionali. Superando i tradizionali canali analogici e abbattendo i divari informativi, l'applicazione trasforma il capitale sociale della città in una rete navigabile e accessibile a tutti.

**mappatura dinamica
degli spazi attivi
sul territorio**

**calendario unificato
di tutte le iniziative
di economia circolare.**

**prenotazione
e promemoria
eventi**

**sensibilizzazione
continua attraverso
notifiche smart**

reference 1

6.5 atlante dell' economia circolare

L'Atlante Italiano di Economia Circolare rappresenta il pilastro scientifico e motivazionale del progetto, essendo frutto di una collaborazione corale tra eccellenze della ricerca e dell'attivismo come Poliedra (Consorzio del Politecnico di Milano), le associazioni A Sud e CDCA, la fondazione Ecosistemi, Banca Popolare Etica e il collettivo di reporter Zona. Questa iniziativa disegna una vera "mappa delle alternative" al modello estrattivo lineare. L'obiettivo è promuovere una cultura del consumo critico e sostenibile, valorizzando quelle realtà economiche che tutelano l'ambiente e creano valore sociale per le comunità locali.

I dati raccolti evidenziano un'Italia dinamica e pronta al cambiamento, con la Lombardia al primo posto per numero di esperienze mappate (23%), seguita dal Lazio al 15,9%. A livello provinciale, Milano si conferma come un polo fondamentale con 12 esempi virtuosi, seconda solo a Roma. Questo fermento territoriale è supportato dalle proiezioni della Commissione Europea, secondo cui l'economia circolare potrebbe generare 2 milioni di nuovi posti di lavoro e un risparmio annuo di circa 72 miliardi di euro per le imprese europee, rendendo la transizione ecologica non solo una necessità ambientale, ma un potente motore economico.

Le esperienze documentate dimostrano la capacità del tessuto produttivo italiano di rigenerare risorse da materiali dismessi in settori estremamente diversificati. Il 19% delle realtà si occupa del riciclo dei rifiuti e del recupero di materiali.

Nonostante questa ricchezza di esempi, esiste ancora un divario profondo tra il valore potenziale dei rifiuti e la loro effettiva reimmissione nel ciclo economico. In Italia, a fronte di un valore stimato di 10 miliardi di euro l'anno per i rifiuti, solo 1 miliardo entra effettivamente nel circuito dell'economia circolare. Come sottolineato da Giorgio Arienti, direttore generale di Ecodom, l'Atlante dimostra che è possibile ipotizzare sistemi economici sostenibili e a basso impatto, ma è necessario un radicale cambio di approccio. Il progetto nasce per colmare questa distanza, portando queste alternative fuori dalla cerchia degli addetti ai lavori e rendendole fruibili quotidianamente dai cittadini attraverso il servizio di quartiere.

parole chiavi

rete

mappa

cura

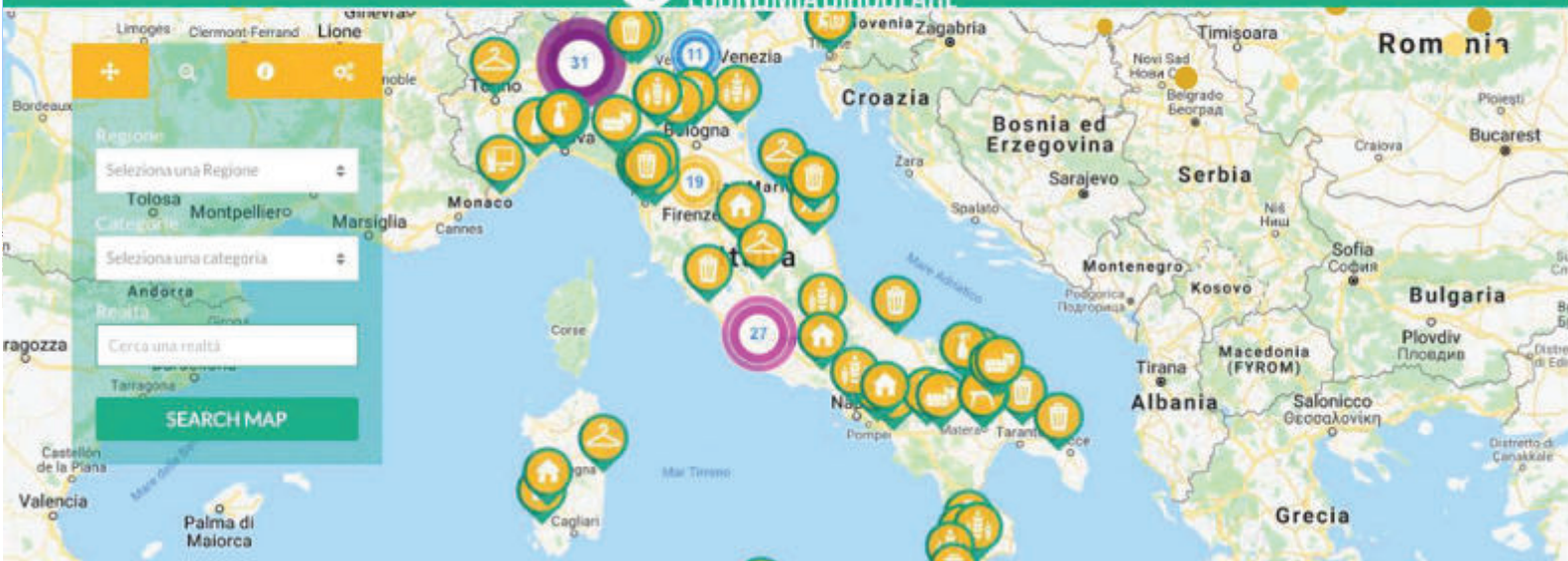
Storie di ECONOMIA CIRCOLARE

L'ATLANTE ▾

IL CONCORSO ▾

HOME ECONOMIA CIRCOLARE ▾ ATLANTE ▾ CONCORSO ▾ NETWORK NEWS ▾ EVENTI ▾ CONTATTI

atlante italiano ECONOMIA CIRCOLARE



Lunedì 29 Giugno 2026



EconomiaCircolare.com

L'informazione in circolo

f @ in ▶ 🔍

HOME NEWS ▾ FOCUS ▾ SPECIALI ▾ IN CIRCOLO ▾ IDEE ▾ INDICATORI ▾ PRATICHE ▾ STORIE ▾ **ABBONATI ALLA COMMUNITY**

CHE COS'È l'economia circolare

*Un nuovo modo di pensare l'Economia:
immaginare prodotti e processi virtuosi,
sostenibili ed equi*

Secondo la definizione della **Ellen MacArthur Foundation** economia circolare «è un termine generico per definire un'economia pensata per potersi rigenerare da sola. In un'economia circolare i flussi di materiali sono di due tipi: quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera». L'economia circolare è dunque un sistema economico pianificato per riutilizzare i materiali in successivi cicli produttivi, riducendo al massimo gli sprechi.



reference 2

6.6 wheelmap.org

Wheelmap.org è una piattaforma globale basata sulla partecipazione degli utenti per mappare l'accessibilità dei luoghi pubblici in sedia a rotelle. Fondata nel 2010 dall'associazione tedesca Sozialhelden, rappresenta uno degli esempi più riusciti di come la tecnologia possa abbattere le barriere sociali e architettoniche attraverso la forza dei dati aperti e della collaborazione collettiva.

Il cuore funzionale del servizio risiede nella sua estrema semplicità d'uso, basata su un sistema a semaforo universalmente comprensibile. Gli utenti possono valutare un luogo in pochi secondi assegnando un colore: verde per l'accessibilità totale, giallo per quella parziale (es. un piccolo scalino) e rosso per l'assenza totale di accesso. Questo approccio elimina la complessità tecnica del linguaggio architettonico, permettendo a chiunque, con un semplice click sulla mappa o dall'app, di contribuire al database mondiale, basato sui dati di OpenStreetMap.

Oltre allo strumento digitale, Wheelmap agisce come un catalizzatore per l'attivismo urbano e la sensibilizzazione. La piattaforma organizza regolarmente "Mapping Events" in cui gruppi di cittadini esplorano quartieri specifici per aggiornare i dati, trasformando l'azione del mappare in un momento di socialità e consapevolezza politica. Grazie a questo modello, Wheelmap non solo fornisce informazioni vitali per la mobilità di milioni di persone, ma esercita anche una pressione costruttiva sui proprietari di spazi pubblici e sulle amministrazioni affinché migliorino l'inclusività dei loro ambienti.

parole chiavi

accesso

cittadino

spazio



**How do I tag
this location on
wheelmap.org?**



Entrance without steps? (e.g. ground level, or permanent ramp)



yes

All rooms accessible without steps? (e.g. ground level, ramp, elevator)

yes



no

Entrance has one step that is between 2 to 7cm (3 inches) high?



yes

The most important rooms (e.g. the main shop area) are accessible without steps?

yes



no

One step higher than 7cm (3 inches) or several steps?



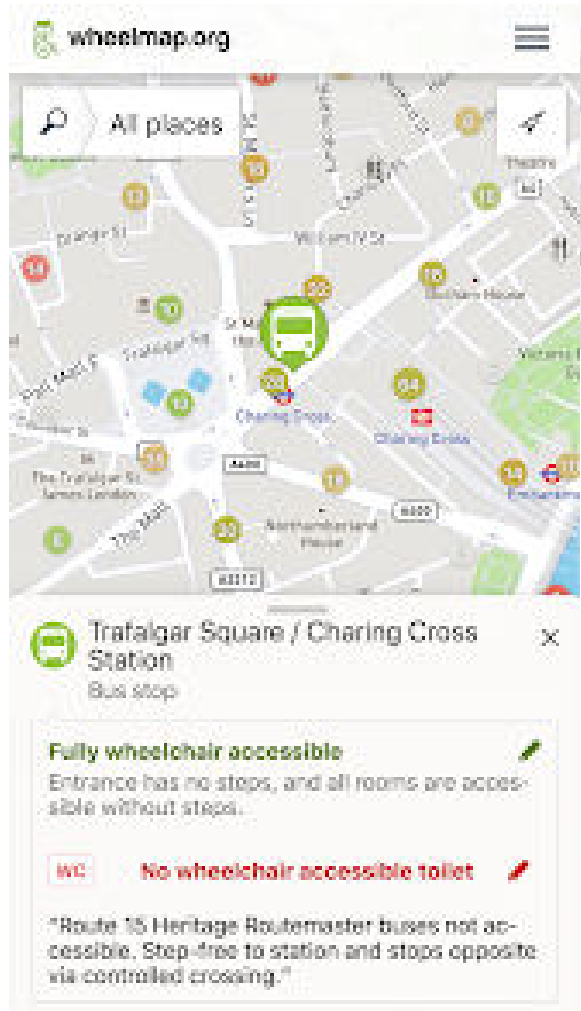
yes

Mobile ramp available for temporary use?

no



yes



reference 3

6.7 material design map

La Materials Design Map, rappresenta un modello operativo fondamentale per l'integrazione tra dati digitali e impatto territoriale. Si tratta di uno strumento online gratuito concepito per mappare esperimenti materici, prodotti sostenibili, studi di design e startup che operano nell'ambito del design circolare. Basato sul principio "Sharing is Caring", il progetto mira a facilitare la condivisione della conoscenza per accelerare la transizione ecologica attraverso la collaborazione aperta tra professionisti e istituzioni.

L'obiettivo strategico della piattaforma è rispondere alla sfida dell'integrazione di materiali sostenibili nei sistemi di produzione industriale. La visione alla base dello strumento è che la soluzione non risieda in un unico intervento globale, ma in una moltitudine di piccole soluzioni locali basate su cicli positivi. La mappa funge da primo passo per abilitare questo processo, fornendo una panoramica geografica che permette di individuare la posizione dei progetti o la densità di innovazione in specifiche aree.

Operativamente, lo strumento si appoggia a un database aggiornato mensilmente e collegato a una mappa interattiva. Questa funzionalità permette agli utenti di verificare la distribuzione territoriale dei progetti, trasformando la ricerca di materiali in un'esplorazione geografica. Tale approccio facilita la creazione di connessioni dirette e opportunità concrete, come collaborazioni con brand, pubblicazioni editoriali o la partecipazione a fiere ed esposizioni internazionali.

Le motivazioni che hanno spinto allo sviluppo della mappa sono duplici: da un lato, la volontà di documentare e condividere la crescita dei progetti in collaborazione con centri di ricerca e istituzioni; dall'altro, il desiderio di contribuire attivamente all'economia circolare locale. Promuovendo lo sviluppo di filiere corte e circolari, la piattaforma mira a eliminare pratiche dannose come il trasporto dei rifiuti su lunghe distanze, lo stoccaggio in discarica e il downcycling, valorizzando invece le risorse territoriali.

parole chiavi

scambio

risorsa

flusso

Database

Filter by
Resource

Filter by
Business

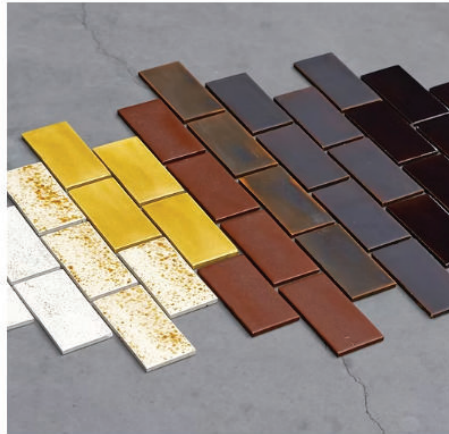
Filter by
Country



Plant- based traceable materials for modern brands

Adirelounge

Plant-based textiles



Ignorance is Bliss Ceramic Tiles

Agne Kucerenskaite

Industrial waste



Amber Waste is Bliss Eco Leather

Agne Kucerenskaite

Natural amber waste



Wricks®

Angirus® Ind Pvt Ltd

Industrial waste



Why Colours Matter

Anne-Marie Sust

Algae



Eggshell Ceramic

Atelier LVDW

Eggshell



Jute Tile

Atelier LVDW

Jute fiber and plaster



Giant Hogweed wallpanels

Atelier Schaft

Organiz materials, invasive plant



Seaweed Foam

Austeja Platukyte

Algae

Mario, 27



Professione

Studente di Dottorato (PhD) in Chimica dei Materiali

Attitudine Tech

Molto alta. Utilizza app di produttività, forum open-source e database scientifici.

Passione Principale

Riciclo attivo, trasformazione dei polimeri, sostenibilità applicata.

6.8 analisi persona

Come interagisce l'utente per la prima volta?

Mario, un archetipo (Persona) che rappresenta un target interessato ma scarsamente ingaggiato.

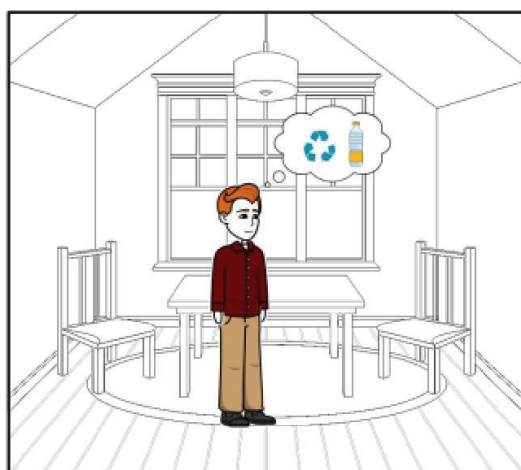
È uno studente universitario le cui giornate sono molto impegnative ma ricche di stimoli accademici. È genuinamente interessato ai temi della sostenibilità e del riciclo, ma vive un senso di inadeguatezza: sente di non partecipare abbastanza in modo attivo.

Questa situazione è aggravata dalla sua personale percezione del territorio; ha infatti la sensazione che nel suo quartiere non si svolgano sufficienti attività o eventi.

A causa di questa disconnessione, durante le giornate libere la sua scelta ricade quasi sempre su due opzioni sicure: riposarsi a casa o uscire per svolgere attività ricreative standard con i propri amici, rinunciando all'impegno civico.

Inoltre, è un utente digitalmente consapevole: è molto attento alla questione del tracciamento dei dati e preferisce mantenere il controllo sulle informazioni che condivide online.

6.9 storyboard



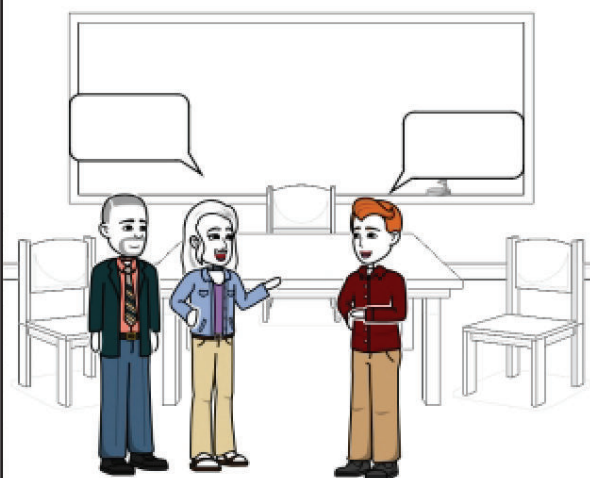
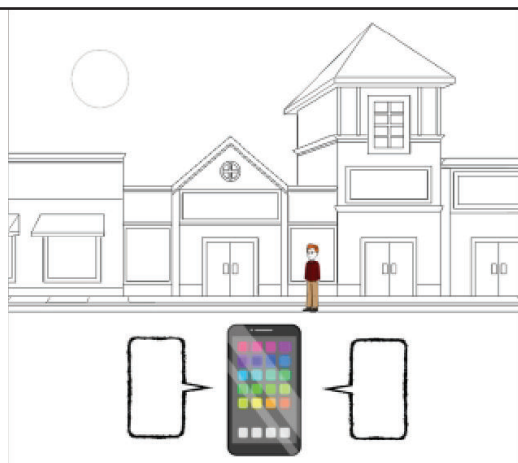
Mario è convinto che la sua zona sia inattiva lo scoraggia, un giorno si trova in un momento di tempo libero decide di uscire, se possibile vorrebbe partecipare o scoprire a qualche iniziativa legata all'economia circolare

Durante una passeggiata informale, il suo sguardo viene catturato da un QR code affisso su un edificio associativo momentaneamente chiuso.



Mario inquadra il codice e accede istantaneamente alla web-app di Circular Headspace. Una volta inserita la città, lo schermo si popola di iniziative. Essendo interessato, in un talk, prenota immediatamente il suo posto tramite la piattaforma.

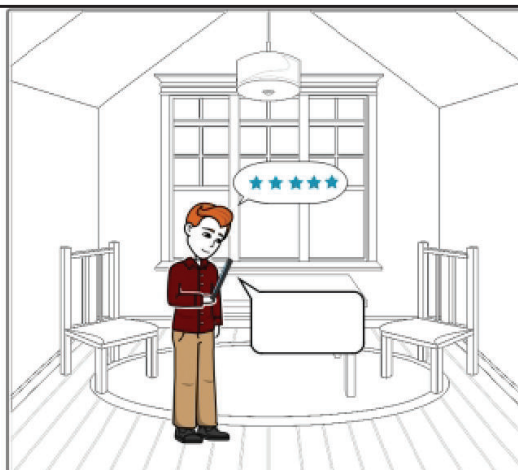
Il giorno dell'evento era nel suo giorno di riposo, Mario modifica la sua solita routine e utilizza il servizio della mappa nel servizio per trovare lo spazio e arriva in pochi minuti da casa.



si reca fisicamente nel nuovo hub per partecipare al talk. entra in contatto con una nuova realtà del territorio, ampliando la sua consapevolezza civica e ambientale.

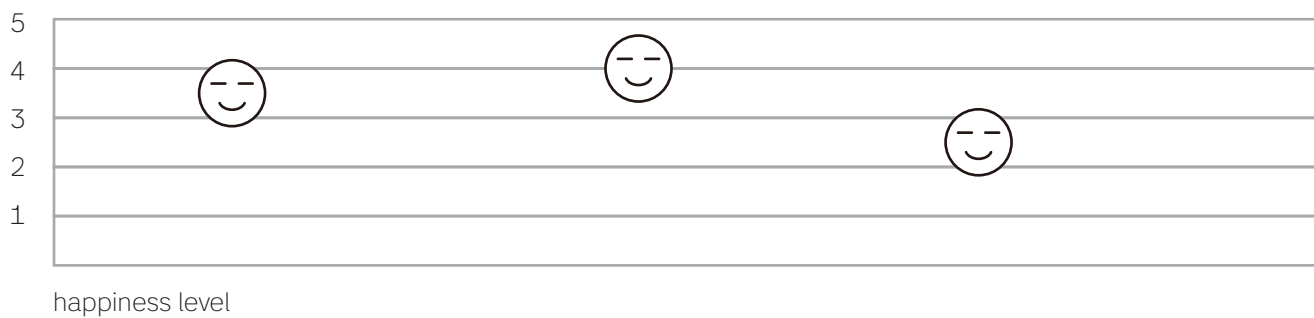
A fine giornata, una notifica web gli chiede di valutare l'esperienza.

Lascia un ottimo feedback e, spinto da un suggerimento a schermo, scarica l'app nativa per attivare più funzionalità



6.10 user journey

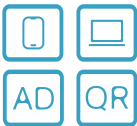
fase	pre-servizio	servizio	
	sensibilizzazione	accesso web	filtraggio
utente	come può un utente, che percepisce il proprio quartiere come inattivo, scoprire nuove iniziative?	come accogliere l'utente offrendo un accesso immediato e rispettoso dei suoi dati personali?	come si mostra un'offerta mirata e senza sovraccarico di informazioni?
	L'utente, già propenso a partecipare a iniziative sostenibili o sociali ma privo di punti di riferimento chiari nel proprio quartiere, scopre il servizio in modo organico.	L'utente, inquadra il codice e accede al servizio. Il sistema richiede l'accesso al GPS, permette anche di inserire manualmente la propria città.	lo schermo si popola di iniziative. Esplorando, scopre una rete viva di hub. Tra le proposte, individua un talk sul riciclo.
touchpoint			
strumenti	Grafica del manifesto e fotocamera dello smartphone.	Architettura UI/UX inclusiva con inserimento testuale manuale.	Mappa dinamica, filtri per categorie, schede evento chiare.
painpoint	la noia della routine e la percezione di inattività del quartiere.	l'attrito legato alla privacy, di scaricare un'app non fluido o registrarsi forzatamente.	rischio di information overload o difficoltà nel trovare eventi specifici per la sua nicchia accademica.



		post-servizio
organizzazione	coinvolgimento	feedback
come trasformare un semplice interesse visivo in un impegno reale e facile da ricordare?	come supportare l'utente nel passaggio dall'interazione digitale all'aggregazione?	Come mantenere il legame con l'utente a evento concluso e raccogliere dati utili per la rete cittadina?
Modificando la routine, il giorno stabilito, l'utente si reca all'hub a partecipare al talk.	il giorno stabilito, l'utente si reca all'hub a partecipare al talk, lasciando spazio all'apprendimento e alla creazione di connessioni reali.	a evento concluso, l'utente riceve una notifica push che lo invita a valutare l'esperienza. Lasciando un rapido feedback
 API calendari,e ticketing leggero. la fitta agenda universitaria che comporta un alto rischio di dimenticare l'evento.	 Grafica del manifesto e fotocamera dello smartphone. ansia sociale, difficoltà nel trovare lo spazio fisico	 notifica temporizzata e sistema di micro-feedback rapido collegato al database notifiche invadenti e compilare moduli lunghi.

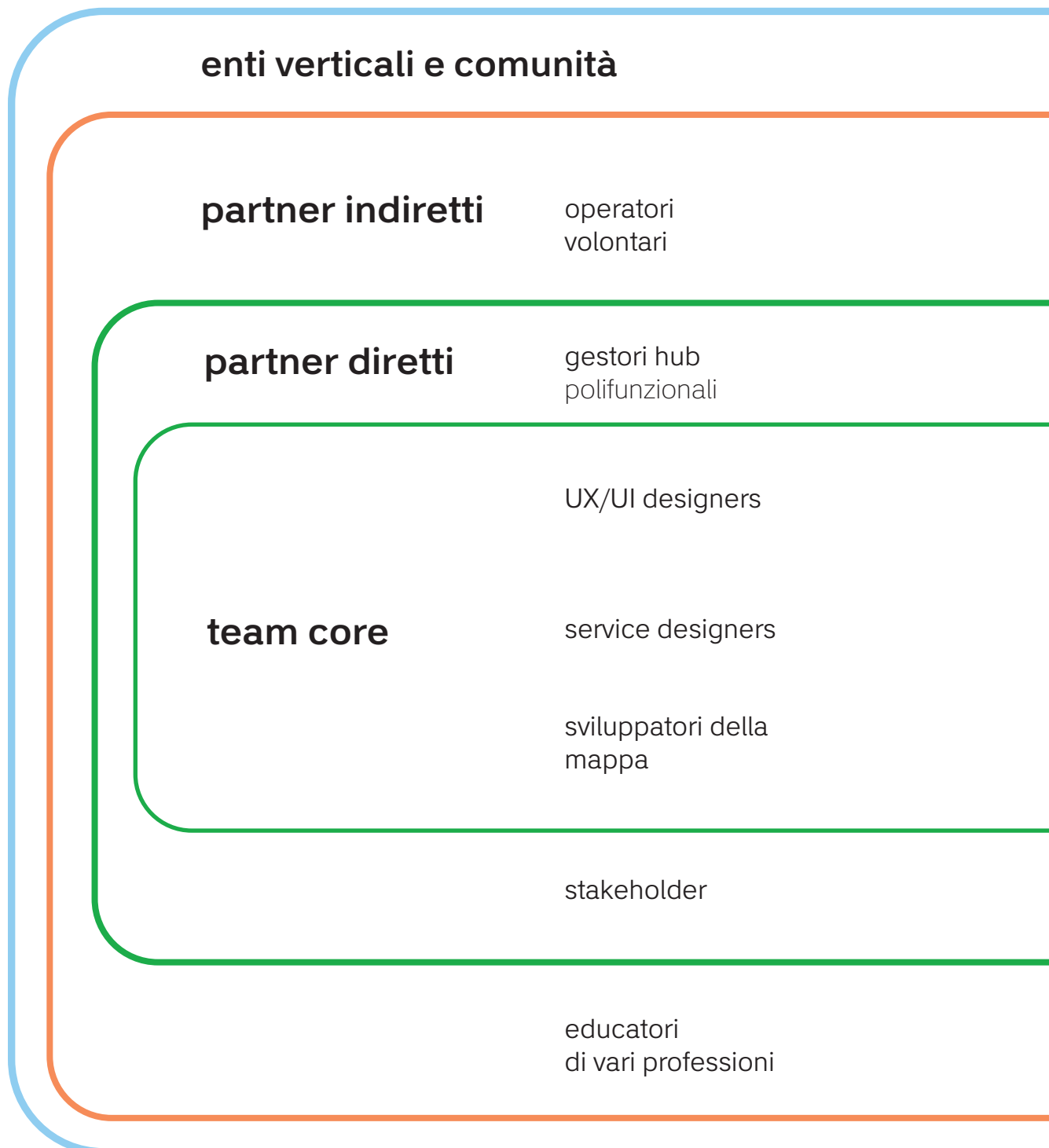
		

6.11 blueprint

	pre-servizio	servizio	
evidence	scoperta 	accesso web 	filtraggio 
customer journey	l'utente, già propenso a partecipare a iniziative ma privo di punti di riferimento chiari nel proprio quartiere, scopre il servizio in modo organico	l'utente, inquadra il codice e accede al servizio. Il sistema richiede l'accesso al GPS, permette anche di inserire manualmente la propria città.	lo schermo si popola di iniziative. Esplorando, scopre una rete viva di hub. Tra le proposte, individua un talk sul riciclo
interazione			
frontstage	visualizzazione fluida degli hub di economia circolare; diventa utente	atterraggio immediato sulla landing page della web app, senza attriti o richieste di download.	form di prenotazione intuitivo; visualizzazione dei posti rimanenti aggiornata in tempo reale
visibility			
backstage	ricezione coordinate GPS; creazione profilo, o modalità guest	rilevamento del ping della scansione, tracciamento della provenienza	sistema interconnesso con servizi di prenotazione per salvare le date
interazione interna			
support process	generatore di QR Code dinamici; database per utenti e monitoraggio	API di geocoding e routing; Server logico	database relazionale, Piattaforma di invio email transazionali

organizzazione   coinvolgimento 		post-servizio feedback  
modificando la routine, il giorno stabilito, l'utente si reca all'hub a partecipare al talk.	il giorno stabilito, l'utente si reca all'hub a partecipare al talk, lasciando spazio all'apprendimento e alla creazione di connessioni reali.	a evento concluso, l'utente riceve una notifica push che lo invita a valutare l'esperienza. Lasciando un rapido feedback
accoglienza fisica da parte dell'host; pop-up digitale minimale per raccogliere la valutazione dell'esperienza.	salvare i propri cataloghi di hub preferiti, gestire il calendario e impostare i filtri per le notifiche mirate.	anonimizzazione rigorosa dei dati raccolti; calcolo dei tassi di conversione
salvataggio anonimo della valutazione nel database.	creazione del profilo utente crittografato; registrazione delle preferenze degli hub.	notifica temporizzata e sistema di micro-feedback rapido collegato al database
host dell'evento, piattaforma per ritardare e inviare le notifiche.	sistemi di autenticazione sicura. Infrastruttura di push notification nativa	strumenti di Business Intelligence, team di Data Science/Service Design

6.12 stakeholder map



gestore progetti
NGO nazionale

iniziative come il New European Bauhaus, fungono da faro teorico e possono rappresentare opportunità di finanziamento e scalabilità internazionale per il progetto.

marketing
reseracher

il Comune che ha interesse a monitorare la vitalità dei quartieri attraverso la dashboard dei dati anonimizzati e che può patrocinare il servizio.

data curators

supporto tecnico

fondazioni bancarie o enti filantropici che erogano bandi per la coesione sociale e l'innovazione digitale locale.

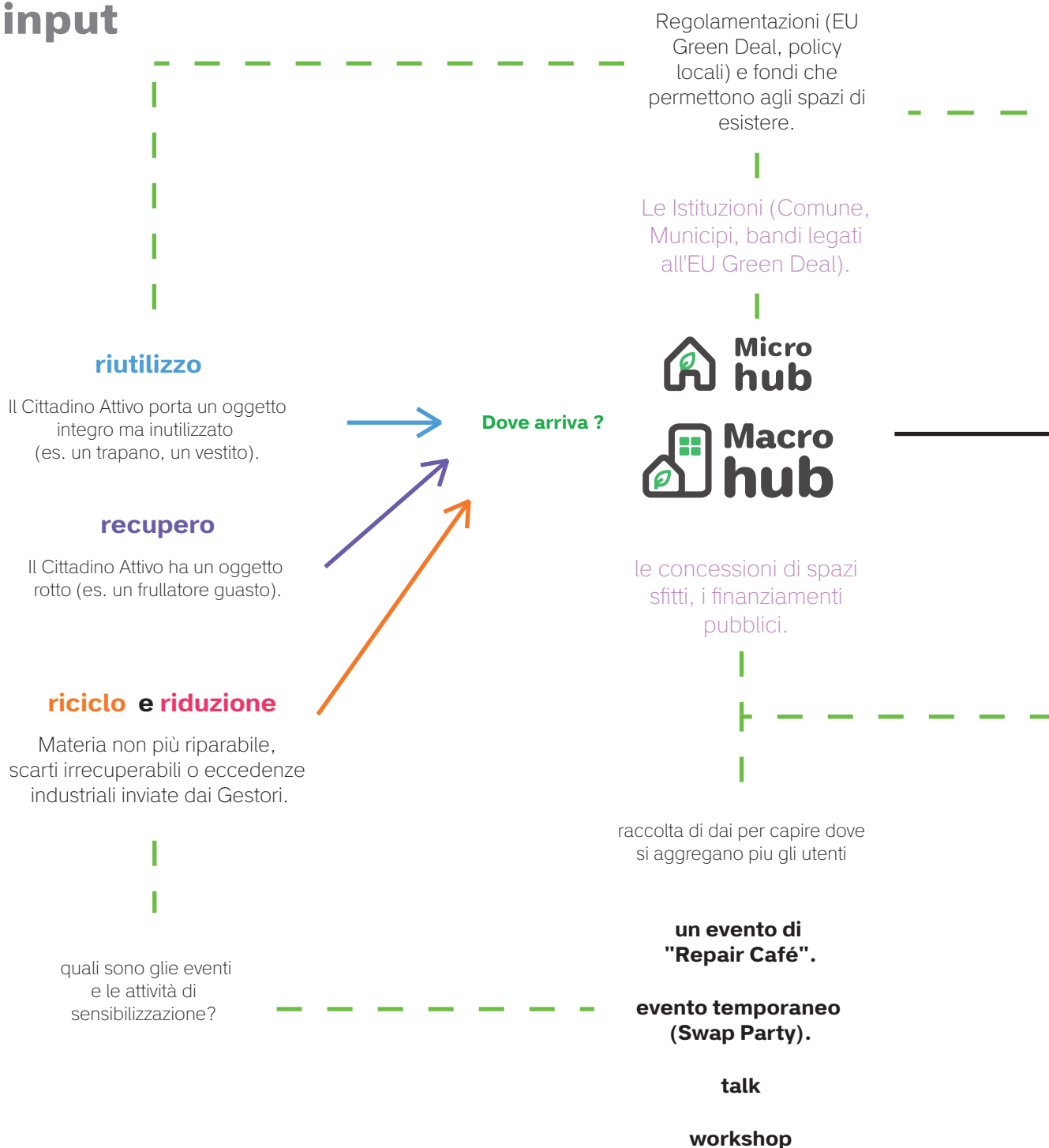
host di eventi
temporanei

aziende di Gestione Rifiuti (Multiutility) interessate a ridurre il carico dei rifiuti portando le persone ai centri di riuso.

studenti
universitari e cittadini

6.13 system map

input



output

output fisico

Grazie al trasferimento di competenze (il facilitatore insegna al cittadino), avviene la trasformazione fisica: l'oggetto rotto torna a essere un oggetto funzionante.

L'oggetto subisce una trasformazione di valore: passa da "inutile per uno" a "risorsa per molti". Torna nelle mani di un altro Cittadino.

Il rifiuto viene scomposto o lavorato per creare nuova materia prima o nuovi prodotti di eco-design.

Ogni oggetto riparato o scambiato è un rifiuto in meno che l'azienda deve raccogliere,

Dati sul territorio. Gli hub dimostrano che le policy calate dall'alto funzionano dal basso.

output digitale (flusso invisibile)

* circular headspace

L'app mette in contatto il cittadino con l'Artigiano/Facilitatore disponibile in quello spazio.

L'app Circular Headspace registra l'oggetto e avvisa la community ("Nuovo trapano disponibile in Casa Certosa!")

Notifiche, educazione, tracciamento della CO2 risparmiata (spinge all'attivazione).

Gli Hub e l'app Circular Headspace restituiscono alle istituzioni i Dati di Impatto (quanti rifiuti sono stati evitati, quante persone sono state attivate).

identità del brand

Il nome Circular Headspace nasce dall'unione sinergica tra la dimensione psicologico-attitudinale e la rigenerazione urbana, proponendo un vero e proprio cambio di paradigma nel modo in cui i cittadini percepiscono il territorio. Il termine "headspace" evoca l'apertura di uno spazio mentale orientato alla cura, alla consapevolezza e al superamento della frustrazione quotidiana di fronte ai limiti della città lineare; è l'attitudine critica necessaria per affrontare e risolvere problemi sistemici come lo spreco, l'invisibilità delle risorse e l'abbandono degli spazi comuni. Integrando questo concetto alla circolarità, il nome si traduce nella capacità di guardare l'ambiente urbano non come un insieme di scarti o "vuoti istituzionali", ma come una miniera di opportunità e competenze diffuse, attivando un'ecologia della mente che precede e guida l'azione fisica sul territorio

Il payoff del progetto, "Where ideas and spaces connect to form a new mindset", sintetizza in un'unica dichiarazione d'intenti la natura duale e profondamente simbiotica del servizio. L'obiettivo dello slogan è infatti comunicare un'infrastruttura bidirezionale che va ben oltre la semplice funzione di mappa o calendario: se da un lato Circular Headspace supporta i cittadini aiutandoli a trovare i luoghi fisici ideali in cui concretizzare le proprie idee e partecipare all'economia circolare, dall'altro funge da strumento di valorizzazione vitale per gli spazi stessi. Grazie a questa connessione, gli hub territoriali e le associazioni escono dal rischio dell'invisibilità, venendo scoperti e vissuti da quella massa critica di utenti necessaria per garantirne la sopravvivenza e la continuità operativa.

circular headspace

— FONT
studio sans
18pt

Where ideas and spaces
connect to form a new mindset

— slogan

connecting spaces and ideas,
creating new mindsets

— slogan 2

circular

la pratica

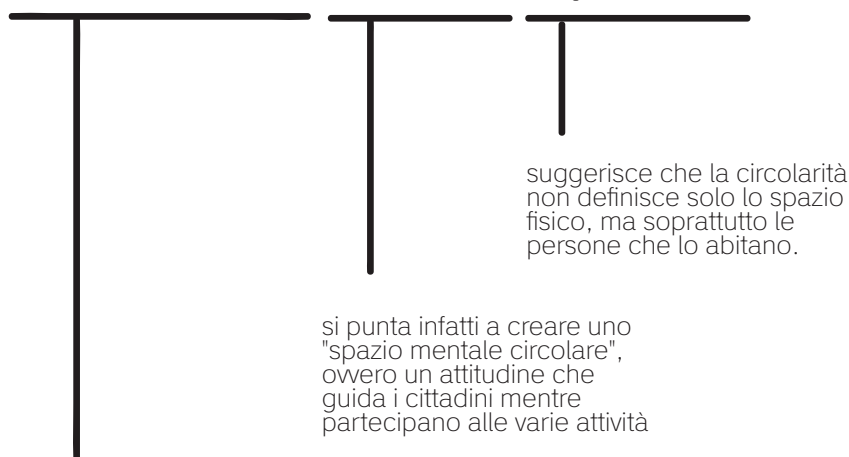
Un rimando diretto e immediato al concetto, ormai noto, di "circolarità" e di transizione ecologica. Indica l'obiettivo pratico del servizio: superare l'economia lineare.

headspace

l'attitudine

Un termine che fonde lo spazio fisico con la mente (head). Significa che non è solo l'infrastruttura a essere circolare, ma sono le persone al suo interno a sviluppare un vero e proprio "spazio mentale circolare": una nuova mentalità comunitaria per approcciarsi alle varie attività (come donare, riparare o creare) in modo consapevole e collaborativo.

circular headspace



il termine "Circular" richiama in modo diretto e inequivocabile i principi dell'economia circolare e delle "4 R"

abc de f g
hijkl mn o p
qr stuvwxyz
abc de f g
hijkl mn o p
qr stuvwxyz
abc de f g
hijkl mn o p
qr stuvwxyz
abc de f g
hijkl mn o p
qr stuvwxyz
1234567890
1234567890
1234567890
1234567890

ABC DEFG
H I J K
LM NO P
QR ST UV
W XY Z
ABC DEFG
H I J K
LM NO P
QR ST UV
W XY Z
ABC DEFG
H I J K
LM NO P
QR ST UV
W XY Z

7.2 core identity

riciclare

Trasformare fisicamente o chimicamente la materia giunta a fine vita per creare nuove risorse. Mappa i laboratori più tecnici e i maker space, dove i cittadini partecipano attivamente a processi come l'estrazione delle plastiche o la creazione di biomateriali.

riutilizzare

Estendere il ciclo di vita di un prodotto mantenendo la sua funzione originale, senza trasformarlo. Comprende iniziative basate sulla condivisione e sullo scambio, come gli Swap Party, i mercatini dell'usato e le Library of Things (biblioteche degli oggetti).

recuperare

Intervenire su un oggetto danneggiato o scartato per restituirgli valore e funzionalità. Include spazi dedicati alla manutenzione e al ripristino, come i Repair Café, le ciclofficine e i laboratori di upcycling (riuso creativo).

riducere

Minimizzare l'impatto e lo spreco alla radice. Questa categoria identifica le attività legate al consumo consapevole, all'educazione (es. talk e workshop sulla sostenibilità), ai gruppi di acquisto solidale e alle pratiche Zero Waste.

Per guidare la transizione del tessuto urbano verso modelli di consumo più responsabili, Circular Headspace adotta il paradigma operativo delle 4 R. Questa scelta metodologica non è puramente teorica, ma mira a tradurre la complessità dell'economia circolare in azioni concrete, accessibili e misurabili all'interno dei presidi territoriali. Ogni "R" definisce un diverso grado di intervento sulla materia e sullo spazio, trasformando il cittadino da utente passivo a protagonista attivo della rigenerazione urbana:



riciclare
riutilizzare
recuperare
riducere

riciclare
riutilizzare
recuperare
riducere

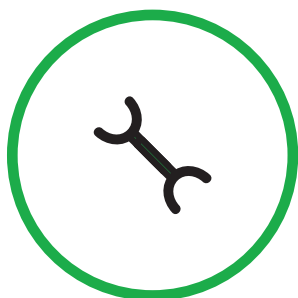
- F47826
- 519DD6
- 6A5DA8
- EE3A67

final logo

* **circular headspace**

connecting spaces and ideas,
creating new mindsets

7.3 analisi iconografica e descrizione



repair café

Un luogo di incontro (spesso organizzato in forma di evento periodico) dove le persone possono portare oggetti rotti o malfunzionanti (come piccoli elettrodomestici, indumenti, biciclette o mobili) per ripararli gratuitamente o a basso costo, supportati da tecnici e artigiani volontari.



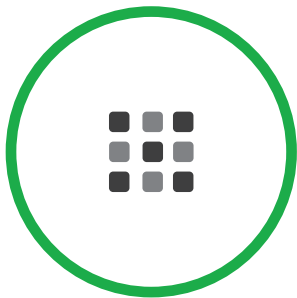
circular activity

è un laboratorio attivo dove ciò che viene percepito come "rifiuto" viene trasformato in nuova risorsa attraverso processi di upcycling, smistamento o preparazione per il riuso



clothes swap party

Un evento sociale basato sul baratto, in cui i partecipanti portano beni in buono stato che non utilizzano più (vestiti, libri, accessori, piccoli oggetti per la casa) e li scambiano con quelli portati da altri.



material hub/ library of things

i cittadini possono prendere in prestito attrezzi per il fai-da-te, macchine da cucire, attrezzature da campeggio o da giardinaggio, abbattendo la necessità di possedere individualmente i beni e riducendo l'impatto ambientale della sovrapproduzione.

puo includere anche un laboratorio tecnico e di ricerca pratica (spesso integrato in un fab-lab o in un polo di innovazione) specializzato nella sperimentazione, produzione e lavorazione di nuovi materiali sostenibili.



talk

dibattiti, workshop tematici, presentazioni, sportelli di ascolto e momenti di aggregazione volti a sensibilizzare la cittadinanza su temi come la transizione climatica e l'economia circolare.



community activities

attività vhr trasformano lo spazio fisico in un "presidio" vero e proprio, dove si costruiscono legami di fiducia, consapevolezza civica e patti di collaborazione territoriale.

8 concept e mockup



discover
participate
learn



new ways
of thinking

spaces events and
circular activities



*** circular headspace**



8.2 app layout

**apri
app**

splash screen
& benvenuto

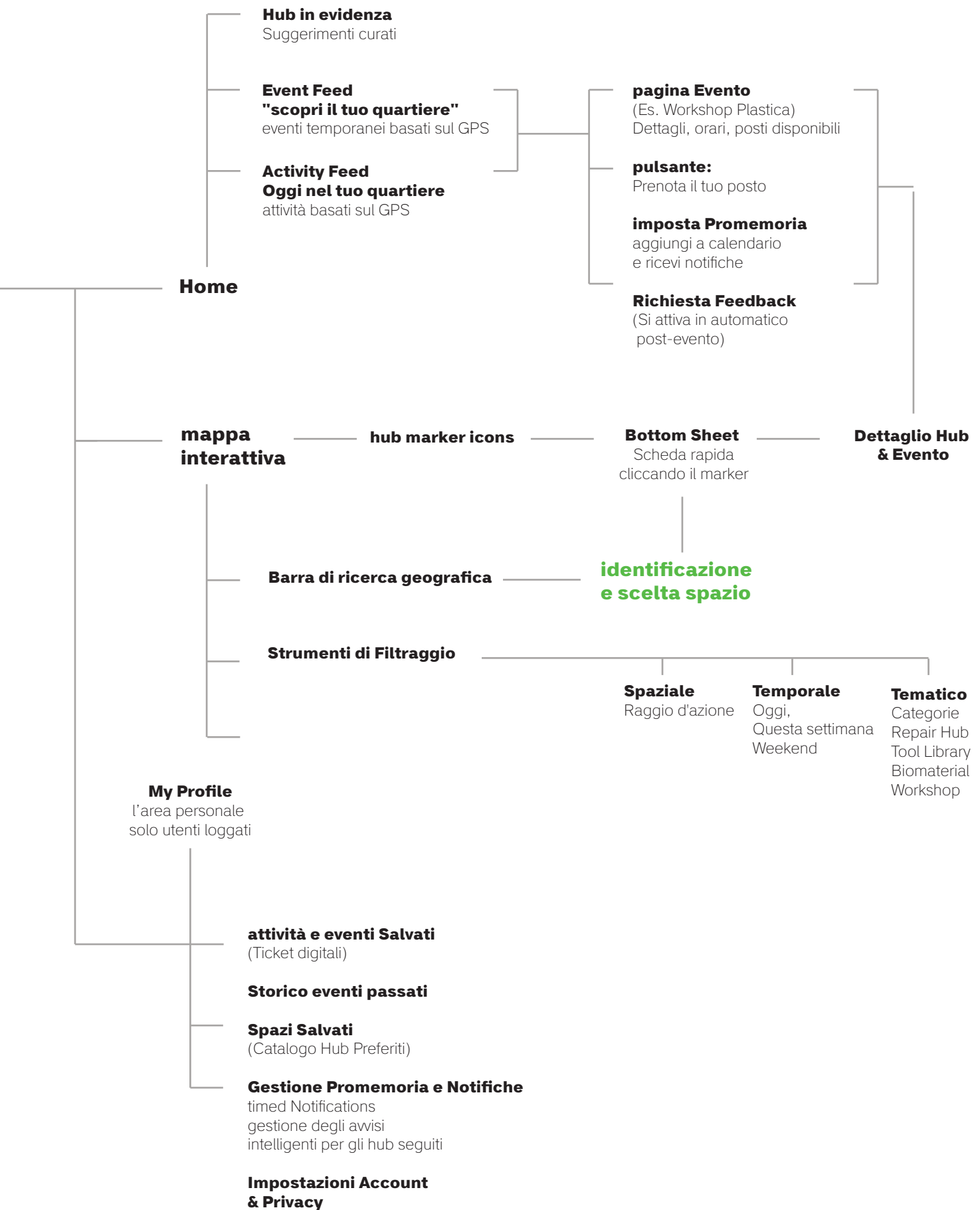
richiesta permessi
(GPS e Notifiche,
calendario)

**accedi/registrati o
esplora come guest**

registrarsi tramite
email, gogole,
apple id

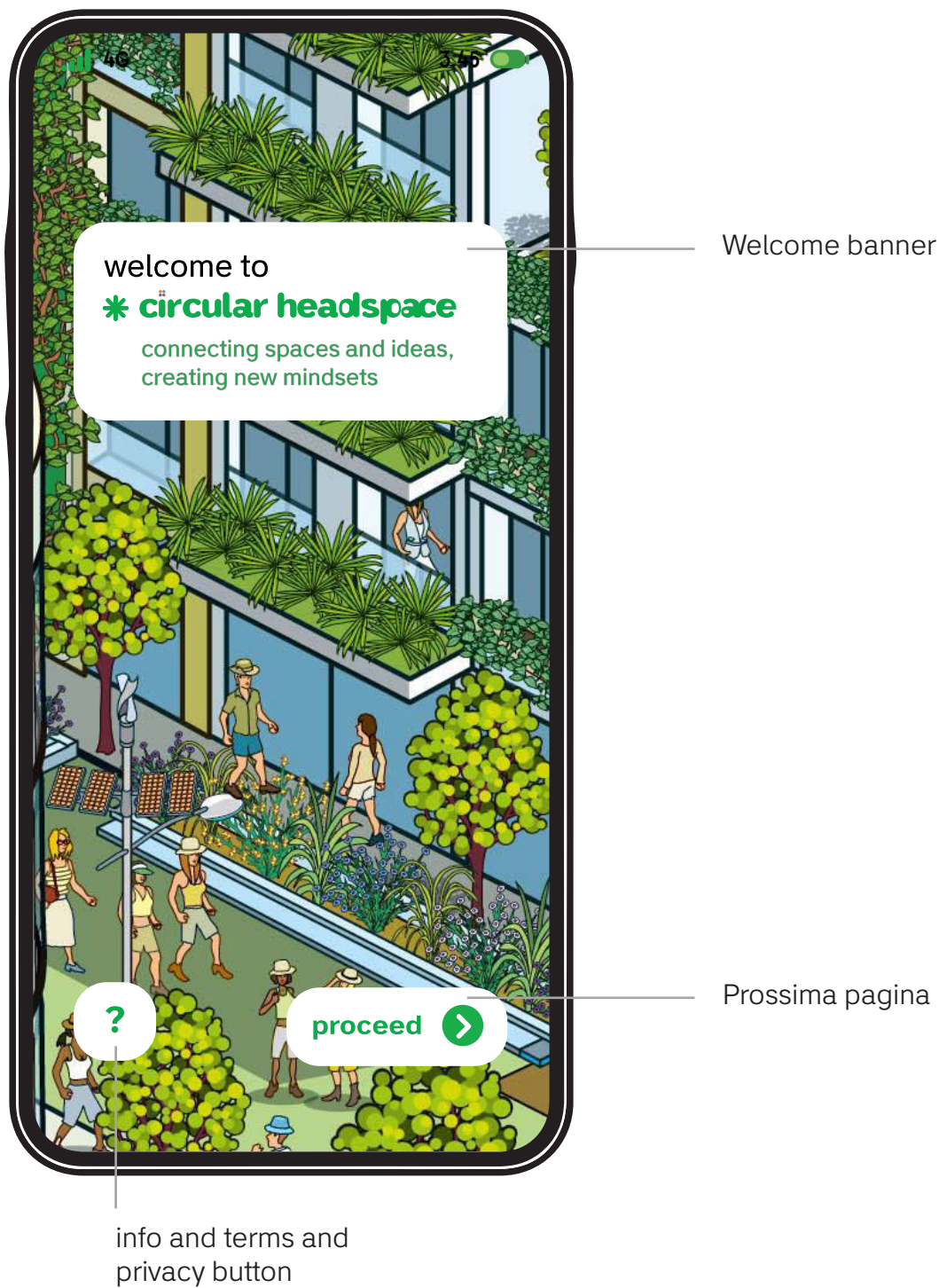
conferma account
tramite email
o numero di telefono



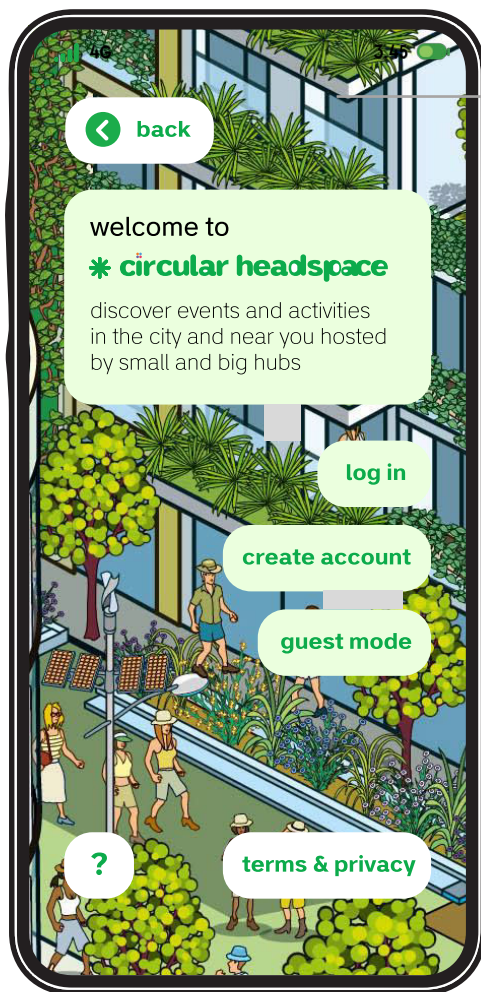


6.2 UI mockup concepts

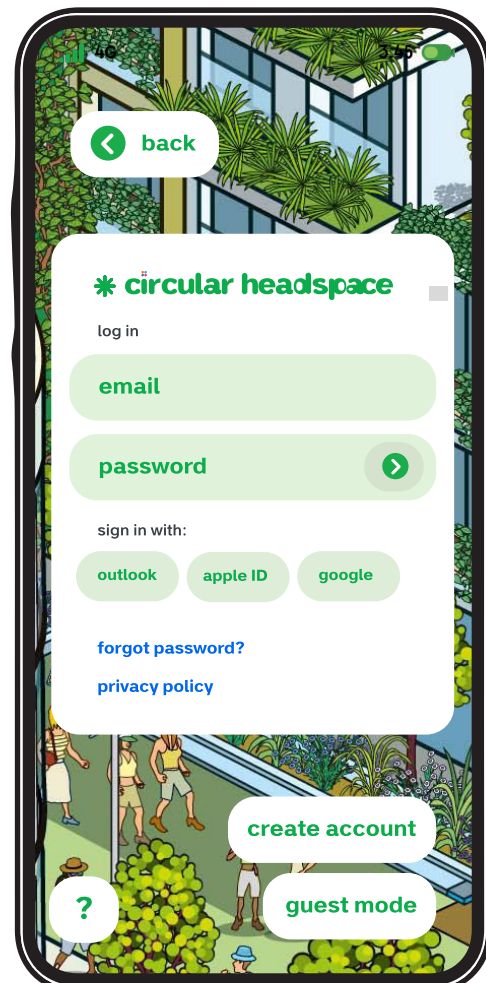
Pagina introduttiva



Pagina accesso e login

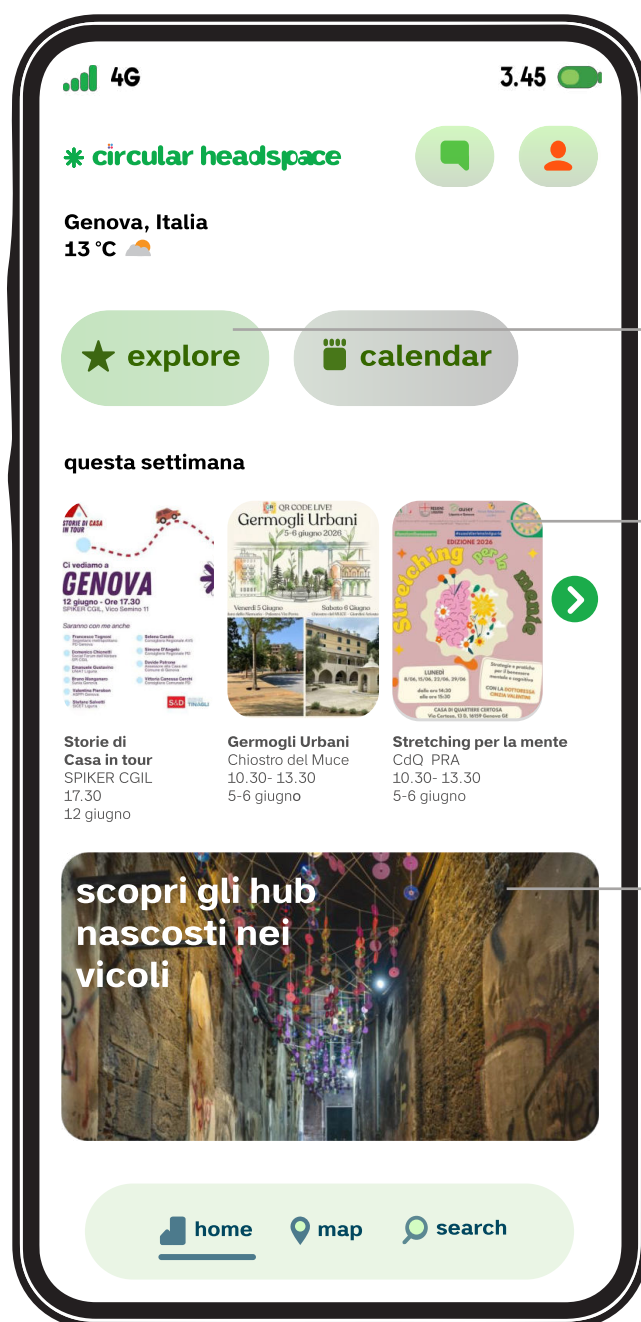


Suddivisione basato su tipologia di primo utente, modalita guest o log in



6.2 UI mockup concepts

Homepage: Esplorazione



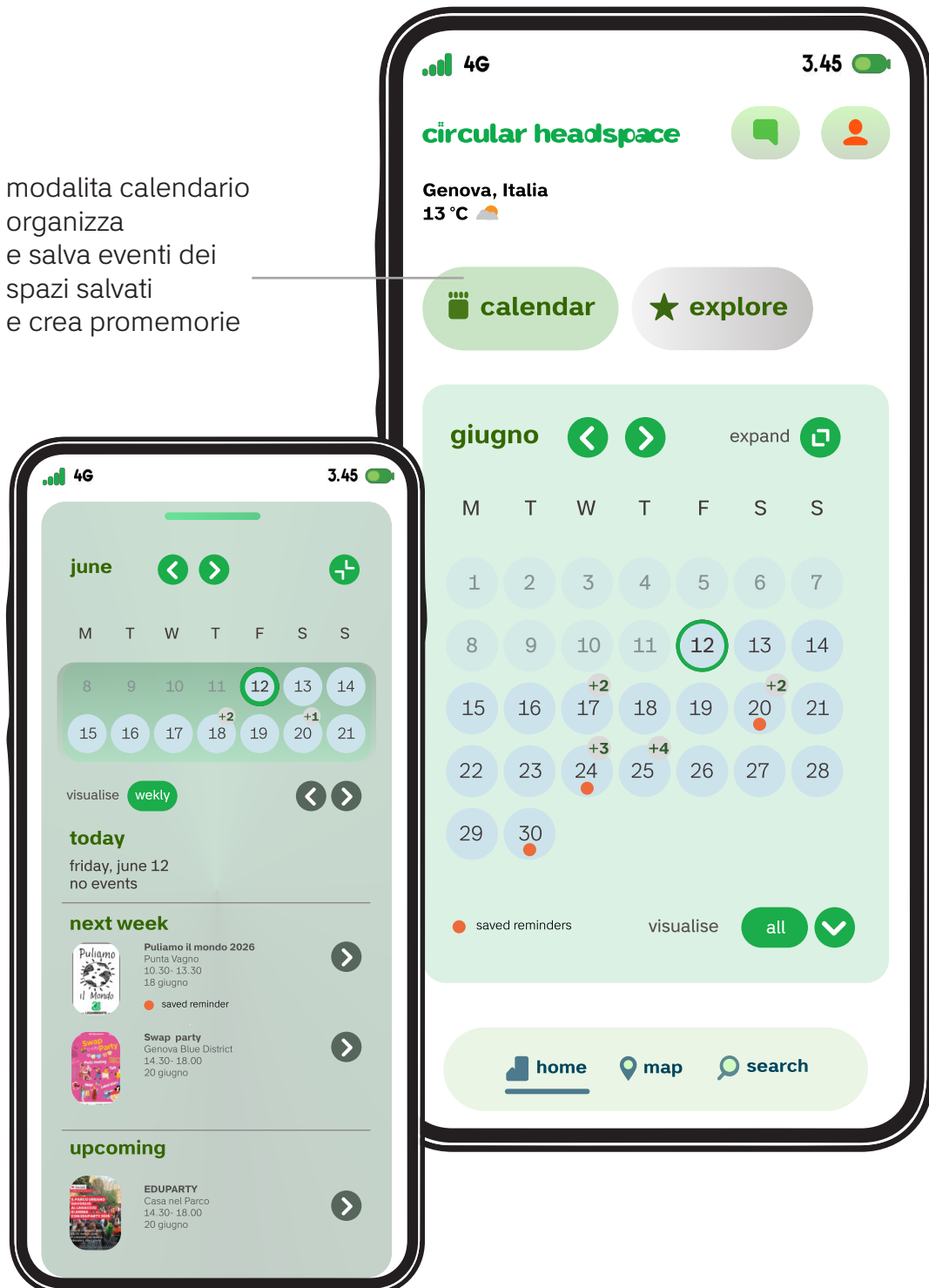
homepage con due modalità (esplorazione e organizzazione)

zona scrollabile per scoprire i prossimi eventi

testi curati per ingaggiare l'utente

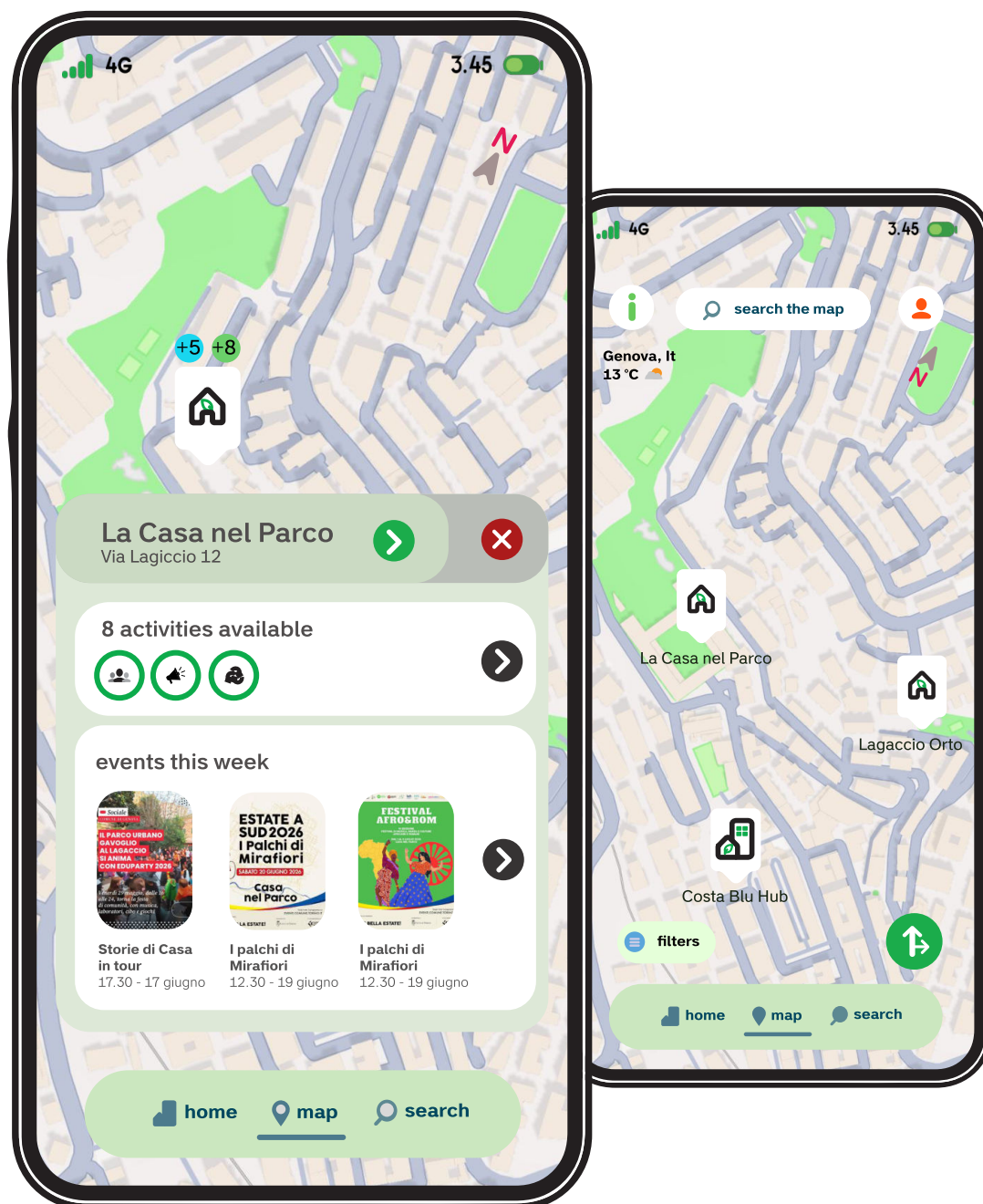
Homepage: Calendario

modalita calendario
organizza
e salva eventi dei
spazi salvati
e crea promemorie



6.2 UI mockup concepts

Mappa Interattiva



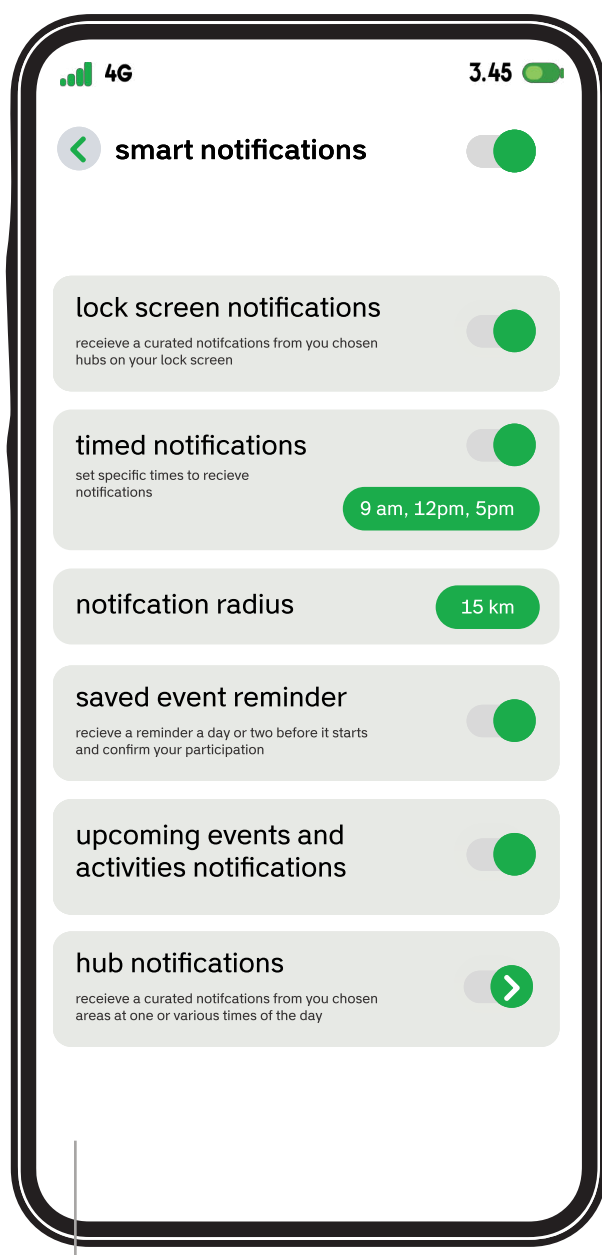
Scopri e prenota

scopri, leggi, salva
prenota il tuo spazio
e il sistema crea
nel calendario dell'app
eventi e promemorie

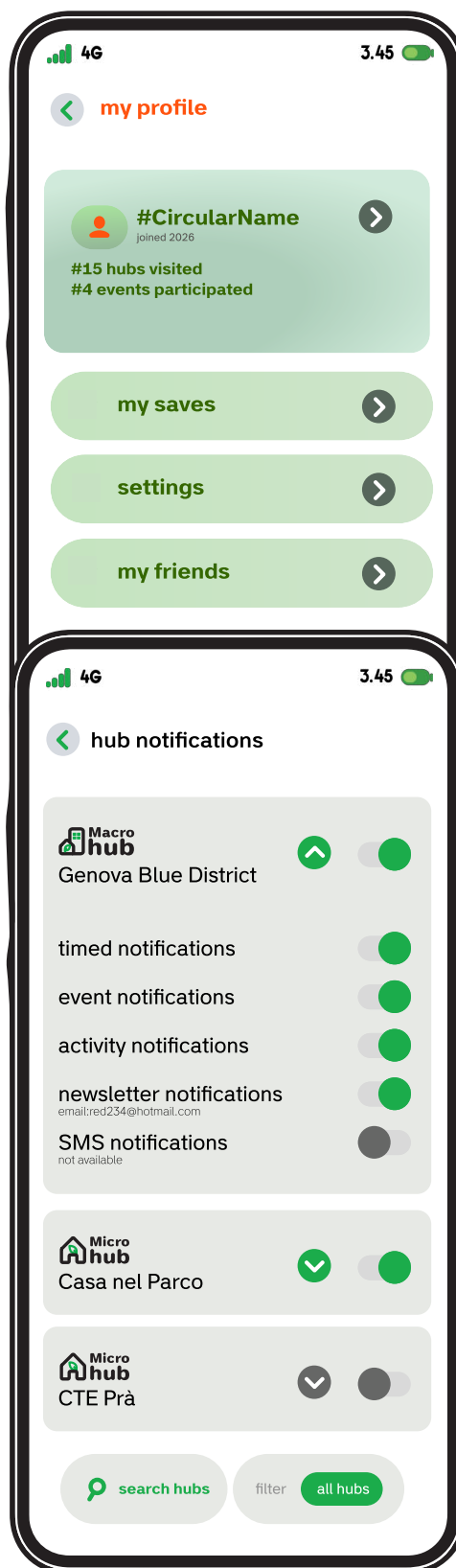
per piu informazioni
si puo essere indirizzati
verso il sito del hub



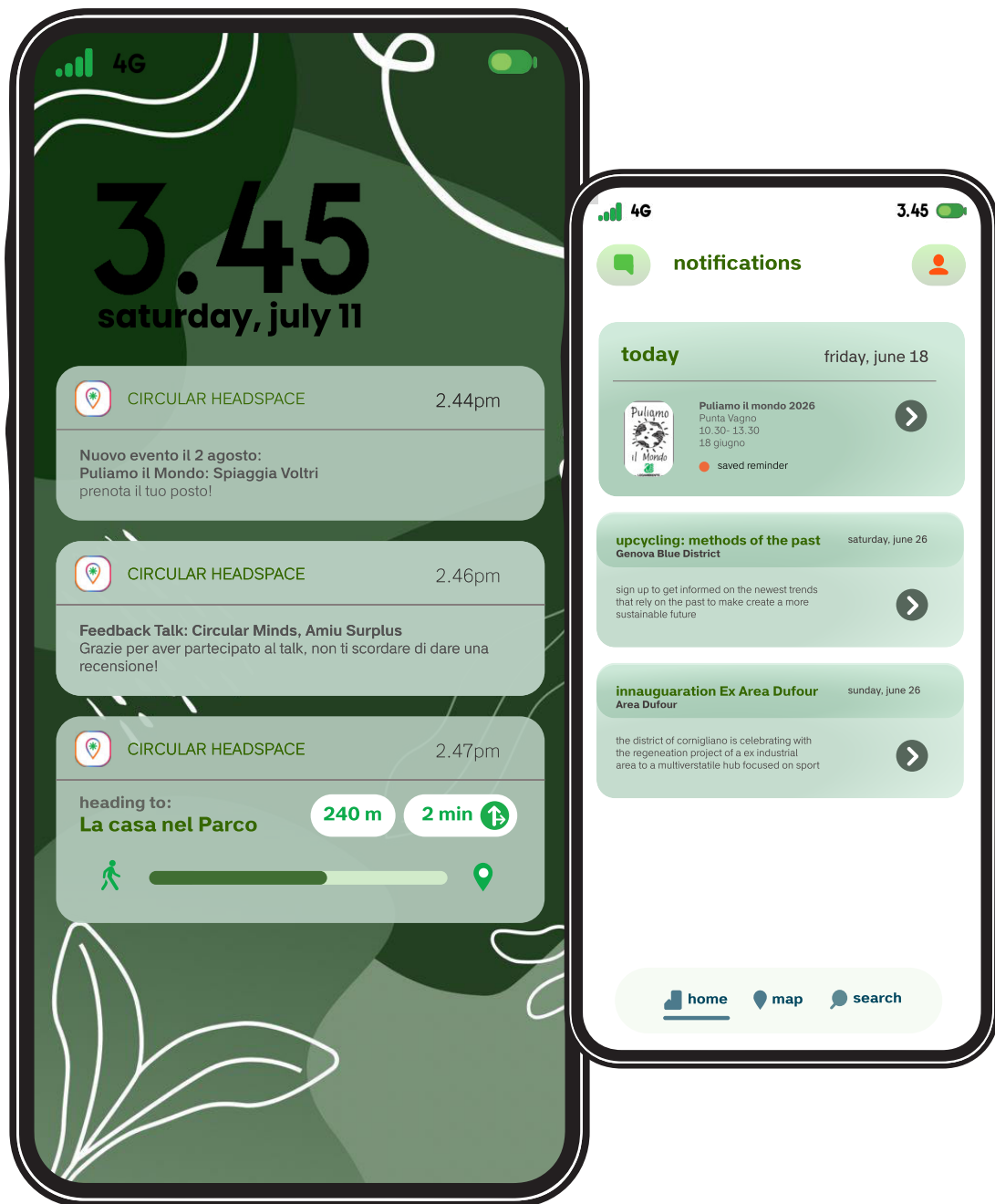
Impostazioni e Smart Notifications



l'app da il controllo completo di come vuoi ricevere le notifiche pubblicate dai vari hub e gestire i vari tipi di notifiche push



Notifiche in app e su lockscreen



reference bibliografici

introduzione

Ellen MacArthur Foundation, Towards the Circular Economy Vol. 1: Economic and business rationale for an accelerated transition, <https://ellenmacarthurfoundation.org>

Ellen MacArthur Foundation, Towards the Circular Economy Vol. 2: Opportunities for the consumer goods sector, <https://ellenmacarthurfoundation.org>

European Commission, New European Bauhaus Toolbox: A practical guide for the transition of our living spaces, <https://new-european-bauhaus.europa.eu>

Legambiente, Ecosistema Urbano: Rapporto annuale sulle performance ambientali delle città italiane, <https://www.legambiente.it>

Manzini, E. (2015), Design, When Everybody Designs: An Introduction to Design for Social Innovation, MIT Press, Cambridge (MA), <https://www.desisnetwork.org>

UN-Habitat, Urban Regeneration and SDG Localization: Tools and Guidelines for Sustainable Urban Development, <https://unhabitat.org>

UNIDO, Circular Economy: Strategies and policies for industrial development, <https://www.unido.org>

sitografia

introduzione

CORDIS, Data-driven industrial symbiosis in Europe.

https://cordis.europa.eu/programme/id/HORIZON_HORIZON-CL4-2024-TWIN-TRANSITION-01-38

European Commission, New European Bauhaus: Progress Report.

https://new-european-bauhaus.europa.eu/about/progress-report_en

Terzo Millennio (UIL). Tutti a vivere in città: alcuni dati sull'urbanizzazione crescente.

<https://terzomillennio.uil.it/blog/tutti-a-vivere-in-citta-alcuni-dati-sullurbanizzazione-crescente/>

Sustainable Development Goals: Background on the goals"

<https://www.undp.org/sdg-accelerator/background-goals>

UN-Habitat (United Nations Human Settlements Programme). World Cities

<https://www.un-ilibrary.org/content/periodicals/2518654x>

UN-Habitat, Advancing the 2030 Agenda for Sustainable Development

<https://unhabitat.org/advancing-the-2030-agenda-for-sustainable-development>

United Nations Development Programme (UNDP), Sustainable Development Goals: Background on the goals.

<https://www.undp.org/sdg-accelerator/background-goals>

UNIDCOM/IADE, Ezio Manzini - Podcast Series: Unreleased.

<http://unreleased.unidcom-iaide.pt/episodes/008-ezio-manzini/>

stato dell' arte della città

Cittadellarte - Fondazione Pistoletto. Lo stato dell'arte.

<https://cittadellarte.it/it/articles/lo-stato-dell-arte>

DeA Scuola (Blog Geografia). Città e rifiuti urbani.

<https://blog.geografia.deascuola.it/articoli/citta-e-rifiuti-urbani>

iPlanet, "Sustainable Cities and Communities: The Future of Urban Areas".

<https://iplanet.eu/en/sustainable-cities-and-communities-the-future-of-urban-areas/>

Sottosopra Comunicazione. Città 30: cos'è, come funziona e perché se ne parla.

<https://www.sottosopracomunicazione.it/citta-30-cose-come-funziona-e-perche-se-ne-parla/>

SpaceFinder, The ideal of a modern city.

<https://spacefinder.pl/en/the-ideal-of-a-modern-city>

World's 100 Best Cities Report 2026

<https://www.worldsbestcities.com/rankings/worlds-best-cities/>

World Happiness Report. (2020). Cities and Happiness: A Global Ranking and Analysis.

<https://www.worldhappiness.report/ed/2020/cities-and-happiness-a-global-ranking-and-analysis/>

UBE. 15-minute city.

<https://www.ube.ac.uk/whats-happening/articles/15-minute-city/>

una transizione ecologica 'giusta'

Frontiers in Sustainable Cities. (2025).

<https://www.frontiersin.org/journals/sustainable-cities/articles/10.3389/frsc.2025.1685716>

Il Sole 24 Ore, Ecosistema Urbano: Classifica annuale delle performance ambientali. <https://lab24.ilsole24ore.com/ecosistema-urbano/>

Il Sole 24 Ore: Transizione ecologica, la vera riforma è il coordinamento
<https://www.ilsole24ore.com/art/transizione-ecologica-vera-riforma-e-coordinamento-AJ5MITG>

Legambiente. Puliamo il Mondo.

<https://www.legambiente.it/campagne-e-progetti/puliamo-il-mondo/>

Nuovi Equilibri: Transizione ecologica giusta

<https://www.nuoviequilibri.org/parole/transizione-ecologica-giusta/>

The Center for Collaborative Design (TheCCD), The State of Being of Cities.

<https://theccd.org/article/the-state-of-being-of-cities/>

The city as a measure of sustainability. A multidimensional analysis.

RIEDS - Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica.

<https://www.rieds-journal.org/rieds/article/view/316>

Transitions Network: Urban Transitions and Transformations

<https://www.transitionsnetwork.org/thematic-groups/urban-transitions-and-transformations/>

voci della transizione

Countercurrents: The Social Innovation Movement

<https://countercurrents.org/brooks090811.htm>

Ellen MacArthur Foundation: Circular Economy Introduction

<https://www.ellenmacarthurfoundation.org/>

European Commission: Social Innovation

https://single-market-economy.ec.europa.eu/industry/strategy/innovation/social_en

SDG Invest: Interview with Emily Healy from Ellen MacArthur Foundation

<https://sdginvest.dk/interview-with-emily-healy-from-ellen-macarthur-foundation/>

Sustainable Development: Social innovation for sustainable development
<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1002/sd.3539>

Shareable: Design for Social Innovation - An Interview with Ezio Manzini
<https://www.shareable.net/design-for-social-innovation-an-interview-with-ezio-manzini/>

World Economic Forum: The future of the built environment is the circular economy
<https://www.weforum.org/stories/circular-economy/circular-economy-built-environment-future/>

Unidcom IADE: Episode 008 - Ezio Manzini
<http://unreleased.unidcom-iade.pt/episodes/008-ezio-manzini/>

Genova: stato dell' arte

Comune di Genova: Il progetto 4 Assi
<https://www.comune.genova.it/tutti-gli-argomenti/mobilita/il-progetto-4-assi>

Genova 24: Dispersione idrica, Ireti sotto accusa
<https://www.genova24.it/2026/03/dispersione-idrica-ireti-chiamate-458398/>

GenovaToday: Raccolta umido e degrado, l'allarme topi in città
<https://www.genovatoday.it/cronaca/rifiuti-raccolta-umido-topi.html>

GenovaToday: Mappa aree verdi, ecco dove sono i parchi in città
<https://www.genovatoday.it/attualita/mappa-aree-verdi-dove-sono.html>

Genova città più verde d'Italia?
<https://goodmorninggenova.org/2025/01/24/genova-citta-piu-verde-ditalia/>

Job Centre Srl: C-City, Genova Città Circolare
<https://www.job-centre-srl.it/c-city-2/>

La Mia Liguria: Genova, la città dalle mille anime
<https://lamialiguria.it/genova/>

Primocanale: Transizione energetica, il punto di Confindustria Liguria
<https://www.primocanale.it/attualita/65774-transizione-energetica-confindustria-liguria-dati-europa-mondo-eolico.html>

World Air Quality Index: Qualità dell'aria a Genova
<https://aqicn.org/map/genoa/it/>

Scarpino, la discarica di Genova scelta dal Ministero dell'Ambiente come "modello" da imitare
https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/03/03/news/scarpino_la_discarica_di_genova_scelta_dal_ministero_dellambienbte_come_modello_da_imitare-340061069/

info and terms and
 privacy button

City of Rijeka: Preserve Rijeka 2030 – City of Rijeka Development Plan 2021-2027

<https://www.rijeka.hr/en/city-government/city-rijeka-development-plan-2021-2027/preserve-rijeka-2030/>

EY: Nagasaki Stadium City reimagines urban revitalization

https://www.ey.com/en_it/insights/government-public-sector/nagasaki-stadium-city-reimagines-urban-revitalization

Interreg Central Europe: Circular economy and sustainability in Croatia

<https://www.interreg-central.eu/news/circular-economy-and-sustainability-in-croatia/>

Japan-guide: Nagasaki Travel Guide

<https://www.japan-guide.com/e/e2162.html>

Sustain Europe: Rijeka, the sustainable gateway to the Adriatic

<https://www.sustaineurope.com/rijeka-the-sustainable-gateway-to-the-adriatic-20250224.html>

Travelsewhere: Rijeka, Croatia – A Travel Guide

<https://www.travelsewhere.net/rijeka-croatia/>

University of Rijeka: Sustainable Development Policy

<https://uniri.hr/en/about-university/sustainable-development-goals/sustainable-development-policy/>

Zenbird: Nagasaki recycling firm to open community hub for circular economy

<https://zenbird.media/nagasaki-recycling-firm-to-open-community-hub-for-circular-economy/>

Una transizione necessaria

AMIU Genova (Refresh): Economia circolare nel quartiere Maddalena

<https://refresh.amiu.genova.it/storia/economia-circolare-nel-quartiere-maddalena/>

BAM (Biblioteca degli Alberi Milano): Fondazione Riccardo Catella

<https://bam.milano.it/>

Barcelona Activa: Progetti e innovazione territoriale

<https://bac.cat/en/inici-english/>

Casa di Quartiere 13D: Spazio di comunità a Certosa

<https://www.coopsse.it/servizi/casa-di-quartiere-13d-certosa/>

Casa nel Parco Genova: Rigenerazione urbana e sociale

<https://www.lacasanelparcogenova.it/>

Chiostro Genova: Spazi di incontro e cultura

<https://www.chiostrogenova.it/>

Comune di Genova (CTE): Casa delle Tecnologie Emergenti
<https://cte.comune.genova.it/il-progetto/>

Darwin Ecosystem: Bordeaux, un ecosistema di sostenibilità
<https://www.bordeaux-tourism.co.uk/sites-monuments/darwin-ecosystem>

DIH Liguria: IT4LIA AI Factory
<https://dihliguria.it/it4lia-ai-factory-webinar-19-luglio-ore-10-30/>

Japan-guide: Nagasaki Travel Guide
<https://www.japan-guide.com/e/e2162.html>

Genova Blue District: Hub di economia del mare e innovazione
<https://www.genovabluedistrict.com/>

Impact Hub Vienna: Ecosistema di innovazione sociale
<https://vienna.impacthub.net/>

Kultuurikatel: Creative Hub Tallinn
<https://kultuurikatel.ee/>

Manifattura Tabacchi: Rigenerazione urbana a Firenze
<https://www.manifatturatabacchi.com/>

OGR Torino: Officine Grandi Riparazioni
<https://ogrtorino.it/>

Per Cornigliano: Riqualificazione area ex Dufour
https://www.percornigliano.it/portfolio_page/riqualificazione-area-ex-dufour/

Perugia Post: Notizie e prospettive dal territorio
<https://www.perugiapost.it/>

Rivista Impresa Sociale: Il caso Luzzati
<https://www.rivistaimpresasociale.it/forum/articolo/luzzati>

Wegil: Spazio culturale a Roma
<https://wegil.it/>

ZRS Berlin: Crclr House
<https://www.zrs.berlin/en/project/crclr-house-2/>

progetto circular headspace

Atlante dell'Economia Circolare: Mappatura e progetti di circolarità
<https://economiecircolare.com/atlante-delleconomia-circolare/>

Figma Help: Create and manage prototype flows
<https://help.figma.com/hc/en-us/articles/360039823894-Create-and-manage-prototype-flow>

German Design Council: Designing digital circularity
<https://www.german-design-council.de/en/design-perspectives/article-detail/designing-digital-circularity>

Rifo Lab: Cosa sono le 4R dell'economia circolare
<https://rifo-lab.com/blogs/rifo-stories/cosa-sono-le-4r-dell-economia-circolare>

Refresh (AMIU Genova): Progetto di economia circolare e riuso urbano
<https://refresh.amiu.genova.it/>

Sex & The City: Milano, atlante di genere
<https://sexandthecity.space/milano-atlante-di-genere/>

Storyboard That: Strumenti per la creazione di storyboard
<https://www.storyboardthat.com/>

Wheelmap: Mappa dei luoghi accessibili
<https://wheelmap.org/?locale=en>



ringrazio i miei professori: Luisa Chimenz, Chiara Olivastri e Stella Femke Rigo

per avermi guidato in questi anni a
completare io mio percorso universitario